



LA NEWSLETTER DI ARPAL PUGLIA

ARPAL INFORMA

N. 19 NOVEMBRE 2023

ARPAL PUGLIA CON E PER LE DONNE

L'edizione di Novembre di Arpal Informa è un numero a tinte rosa. Nel mese dedicato alla lotta alla violenza di genere e in un momento storico in cui, da più parti, si studiano e si mettono in azione diverse iniziative di vicinanza e sostegno alle donne.

Apriremo questo numero, infatti, con l'evento 'Mind the (gender) gap', un bel momento di riflessione e confronto in cui sono stati presentati i risultati del primo anno del progetto Ri.Vi.Vi. per la riconquista dell'indipendenza delle donne vittime di violenze di genere. Progetto Ri.Vi.Vi che, a partire da questo mese, verrà implementato anche nella provincia di Brindisi: daremo notizia anche di questo, così come dell'accordo di partenariato stipulato con il comune di Vernole.

L'evento di questo mese è l'inizio di un lungo percorso che vedrà tutti gli ambiti territoriali di ARPAL in prima linea con diverse iniziative a tutela delle vittime di violenza di genere e, in generale, a favore dell'emancipazione e dell'empowerment femminile, di cui vi terremo costantemente aggiornati nei prossimi numeri.

L'attenzione di ARPAL per il territorio pugliese continua a declinarsi nelle consuete iniziative di cerco-offro lavoro, di cui parleremo in questo numero. Presenteremo, infatti, il Recruiting Day di Manfredonia e il Job Day di Tricase.

Buona lettura!

ARPAL PUGLIA E R.I.VI.VI., UN ANNO DI IMPEGNO PER LA RICONQUISTA DELL'INDIPENDENZA DA PARTE DELLE DONNE



Un anno di impegni concreti per favorire la riconquista dell'indipendenza e l'inserimento tutelato nel mondo lavorativo delle donne vittime di violenza: questo uno dei temi principali di "Mind the (gender) gap", l'evento organizzato da ARPAL Puglia, in vista della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**.

L'appuntamento tenutosi a Bari, nella sede della Regione Puglia in via Gentile 52, il **23 novembre**, ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare sull'**inclusione delle donne nel mondo del lavoro** e riflettere sui progressi compiuti e sulle sfide ancora da affrontare nella promozione dell'uguaglianza di genere.

Nel suo intervento la dottoressa **Eleonora de Giorgi**, Dirigente ARPAL delegato per l'attuazione delle politiche di genere, ha ricordato che "ARPAL Puglia è attivamente impegnata nel promuovere la riduzione del divario di genere attraverso le politiche attive del lavoro a vantaggio delle donne, in particolar modo delle donne che si trovano in condizioni socio-economiche svantaggiate, fra cui le donne vittime di violenza". Ha anche fatto un excursus sugli altri progetti per cui ARPAL Puglia è attivamente impegnata e che, insieme a Ri.Vi.Vi, costituiscono un pacchetto di **misure coordinate e cooperanti** per lo stesso obiettivo, quali Capitane d'Impresa. Infine, ha ricordato il ruolo importante che ARPAL Puglia svolge al servizio delle imprese, in particolare annunciando dei progetti futuri di assistenza nell'acquisizione degli incentivi, previsti dagli ultimi decreti ministeriali, per gli imprenditori che nel 2024 assumeranno donne negli ambiti dove il divario di genere è elevato.

La giornata ha avuto un **focus sul progetto** interistituzionale "R.I.Vi.Vi." (Riconquista dell'Indipendenza per le Vittime di Violenza), avviato da ARPAL Puglia nell'Ambito di Lecce il 25 novembre 2022. Un progetto volto alla creazione di un percorso dedicato e tutelato di accompagnamento al lavoro per le donne vittime di violenza, e che ha coinvolto Centri antiviolenza, case rifugio, Ambiti sociali e la Provincia di Lecce.



Il convegno è stato moderato dall'avv. **Serena Triggiani**, componente del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Puglia. "ARPAL è presente, è importante esserci in queste tematiche, soprattutto in un momento storico così importante" ha dichiarato l'avv. Triggiani, ricordando il dibattito sempre vivo e attuale sulle problematiche concernenti la violenza sulle donne, soprattutto in occasione della Giornata Internazionale sul tema e alla luce degli ultimi tragici fatti di cronaca. **"Ognuno, nel proprio settore, deve fare la propria parte per vincere il divario di genere e guardare all'obiettivo di una effettiva, e reale, parità.** La parità è un diritto e riguarda tutti, donne e uomini." Ha proseguito ricordando che la "disparità retributiva tra uomini e donne è ormai una piaga sociale" e che "non bisogna attendere una legge che ci costringe a muoverci, bisogna agire sul campo, sui territori, ed è quello che si è ripromessa di fare ARPAL".

L'intervento è terminato con la fotografia della situazione attuale. **"Il lavoro femminile cresce, ma è ancora troppo poco che cresce"** ha dichiarato l'avv. Triggiani presentando i dati che vedono il tasso di occupazione femminile pari al 42%, con prevalenza delle donne single, e che vedono anche una disparità salariale netta (nell'ordine del 53% di differenza) tra donne senza figli e donne con figli, e ricordando la nuova misura che prevede la possibilità, per le donne vittime di violenza, di chiedere, dal 1 gennaio 2024, l'**assegno di inclusione** (misura annunciata dal **Ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone**, in un **video** visibile [qui](#))

«Le donne sono un pilastro fondamentale dell'economia pugliese, e investire in strategie inclusive nel lavoro non solo promuove l'uguaglianza, ma potenzia anche la crescita economica della regione. - ha spiegato **Francesca Serpino**, Dirigente U.O. Coordinamento di Staff ARPAL Puglia - **La diversità di genere nelle decisioni economiche e nelle politiche del lavoro rende la Puglia più resiliente e adattabile alle sfide del futuro.** È per questo che, con R.I.Vi.Vi. e con tutte le altre iniziative messe in campo da ARPAL Puglia, miriamo all'**accesso equo delle donne al mercato del lavoro**, un obiettivo cruciale per abbattere barriere e garantire opportunità paritarie per lo sviluppo della nostra regione».

Il percorso attivato con "R.I.Vi.Vi." si articola in vari incontri, dal colloquio conoscitivo alla stesura del bilancio di competenze e motivazione al lavoro. Un team specializzato segue tutto il percorso di presa in carico lavorativa, offrendo supporto anche in costanza di rapporto di lavoro e in vista di una nuova ricollocazione, ponendo allo stesso tempo particolare attenzione alla tutela della **privacy** delle donne e dei minori.

Nell'evento, è stato posto l'accento sulla **violenza economica**, una delle sfide affrontate dal progetto. La violenza economica, insieme a quella fisica e psicologica, è una forma subdola che limita la libertà delle donne minacciando la negazione delle risorse finanziarie e delle opportunità lavorative.



Il nuovo "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023" si inserisce nel solco normativo già tracciato dalla "Legge sul femminicidio" del 2013 e dal Codice Rosso del 2019, proponendo strumenti di contrasto alla violenza economica, come l'alfabetizzazione finanziaria e tirocini retribuiti.

I DATI DI UN ANNO DI "R.I.V.I.Vi."

In un solo anno dalla nascita di "R.I.V.I.Vi." ARPAL Puglia ha preso in carico, nella provincia di Lecce, 32 donne, ricevendo un **supporto strategico**, in particolare, dai Cav "Malala" dell'Ambito territoriale sociale di Galatina e "Medihospes" degli Ambiti territoriali sociali di Nardò e Casarano. Le donne assistite hanno un'età media che si aggira intorno ai 31 anni, con un'età minima di 19 anni e una massima di 58. Per quanto riguarda i titoli di studio, il 42 per cento di loro ha la licenza media, il 38,5 per cento ha un diploma e l'11,5 per cento la laurea.



L'80 per cento delle utenti seguite aveva già svolto uno o più lavori, ma nella gran parte dei casi è risultata disoccupata da più di un anno. Quasi tutte (92 per cento), ad ogni modo, hanno dichiarato di voler cercare un impiego e di provare a farlo da più di dodici mesi. Non a caso, le utenti hanno sottoposto ai centri per l'impiego più di 50 candidature ad offerte di lavoro: quasi una su tre ha riguardato il settore commercio, seguito dal turismo, poi dalla ristorazione, dai settori amministrativo e delle pulizie e, infine, da istruzione.



Le donne sono state supportate nella fase di candidatura, nella stesura dei CV e nella preparazione dei colloqui con le aziende (più della metà ha sostenuto più colloqui di lavoro). L'esito è stato positivo in ben il 60 per cento dei casi, ai quali si aggiunge un 10 per cento di colloqui in attesa di esito.

Ad oggi, sette utenti risultano impegnate in corsi di formazione, tre sono assunte a tempo determinato e una a tempo indeterminato, due svolgono tirocini formativi e altrettante hanno aperto una partita Iva per dedicarsi ad un lavoro autonomo. In 17 risultano ancora disoccupate o inoccupate. Non è un caso: nonostante i riscontri positivi ottenuti in sede di colloquio con le aziende, il 70 per cento delle utenti ha optato per la rinuncia al lavoro, evidenziando limitazioni legate agli orari e alle condizioni economiche offerte.

"Questa circostanza – rimarca **Luigi Mazzei**, dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Lecce ARPAL Puglia – sottolinea la necessità di **riconsiderare la flessibilità degli orari e l'adeguatezza delle offerte economiche per favorire una partecipazione più inclusiva** nel contesto lavorativo. In questo senso, ARPAL Puglia mira ad acquisire dati aggiuntivi sulla gestione delle utenti e a valutare in quali condizioni soggettive il progetto mostri una maggiore efficacia in termini di coinvolgimento personale nella ricerca di lavoro e di perseveranza nell'obiettivo, valutando l'evoluzione di questi aspetti nel corso del tempo".

"**Mind the (gender) gap**" si è rivelato un momento di riflessione e condivisione di esperienze, **sottolineando l'impegno di ARPAL Puglia** nell'ambito dell'inclusione di genere e aprendo la strada a ulteriori iniziative volte a promuovere un ambiente lavorativo equo e diversificato.

Puoi rivedere l'evento [qui](#)

AMBITO DI LECCE INIZIATIVE IN FAVORE DELLE DONNE CONVEGNI, PARTENARIATO...

In vista della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne diversi sono stati gli appuntamenti organizzati sul territorio leccese : il **24 novembre**, nel convegno **"Sentieri di Libertà"** presso l'ex Convitto Palmieri di Lecce; il **25 novembre**, in **"E' femmina - Lavoro, Indipendenza e Libertà"**, evento organizzato dal Comune di Vernole con il quale Arpal ha sottoscritto apposito **accordo di partenariato**; il **26 novembre** a Campi Salentina, in **"Donne e Lavoro, quali opportunità?"**, evento inserito nella rassegna Città del Libro 2023.

Un accordo di partenariato nel nome delle donne: è quello sottoscritto da Comune di Vernole e la U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego dell'Ambito di Lecce di Arpal Puglia lo scorso sabato **25 novembre**, in chiusura di **"È FEMMINA, Festival sul pensiero critico e sulla consapevolezza contro la violenza sulle donne"**.

Nel solco dei **progetti "R.I.Vi.Vi."** e **"Capitane d'impresa"**, gli enti si sono impegnati a **promuovere strategie congiunte per la riduzione del divario di genere nell'ambito delle politiche per il lavoro**, avviando un **tavolo interistituzionale** di scambio di **buone prassi**, una **collaborazione strutturata** e lo sviluppo di reti dedicate all'occupazione femminile, con il coinvolgimento del centro per l'impiego di Martano.



"Il **Comune di Vernole**, Settore Politiche attive del Lavoro e Settore Pari opportunità, ed il **Coordinamento dei Servizi per l'Impiego della Provincia di Lecce di ARPAL Puglia** – è riportato nell'accordo - ritengono **l'occupazione femminile un imprescindibile motore di integrazione sociale** ed il più utile strumento per rendere le donne più libere, più forti, meno fragili e meno esposte ad ogni biasimabile forma di violenza e per questo intendono promuovere iniziative di supporto e accompagnamento delle donne nella ricerca di lavoro e l'istituzione di un condiviso tavolo di lavoro che sappia condividere le buone prassi maturate sin ora dalle due organizzazioni e renderle base per nuova co-progettazione interistituzionale".

Nell'occasione, è stato proiettato il **video**, visionabile cliccando [qui](#), con le **testimonianze** raccolte da ARPAL Puglia e rese da donne vittime di violenza inserite nel percorso "R.I.Vi.Vi."

"Ero nel buio più totale quando mi sono avvicinata, e con timore, a questo percorso, perché si ha paura del giudizio degli altri quando per tanto tempo ti fanno credere di essere sbagliata. Io ho basato tutta la mia vita sull'indipendenza economica – ha raccontato una delle donne, 56 anni - ho cambiato molti lavori, ho avuto una mia attività per dieci anni e sono stata in grado di garantire una indipendenza anche ai miei figli, per dare loro ciò che in altre famiglie era considerato normale ma in casa mia no, poiché dovevamo concepirci solo come i fedeli sudditi di mio marito. Ho appreso del progetto "R.i.Vi.Vi." tramite l'Ambito sociale di Galatina: sia presso il Centro antiviolenza che presso il Centro per l'impiego ho incontrato persone fantastiche, che mi hanno supportato tantissimo.



È fondamentale che ci sia qualcuno che ti ascolti, ma soprattutto che ti dia non solo un consiglio teorico bensì una prospettiva di riscatto verso se stessi attraverso il lavoro. Il centro per l'impiego ha preso in carico anche mio figlio, inserito nel giro di pochi giorni in un'azienda attraverso un tirocinio formativo. Sono veramente fiera di essere arrivata a fare questo percorso”.

“Io ho subito violenza sia psicologica che fisica. Ciò – ha raccontato un'altra utente, 58 anni - mi ha portato a vivere una vita sbagliata. Solo dopo l'ennesimo episodio, ho deciso di mettere il punto. Ho conosciuto il progetto “R.I.Vi.Vi” tramite i servizi sociali. **Sono stata, così, presa in carico dal centro per l'impiego, che mi ha reinserito nel mondo del lavoro.** Ho espresso quello che veramente volevo fare, il sogno mio l'ho finalmente realizzato. Mi sono sentita valorizzata: nel centro per l'impiego mi hanno aperto un altro mondo, hanno evidenziato le mie capacità nascoste. Io non pensavo di farcela. Da molto tempo non sostenevo un colloquio di lavoro. E mi ha fatto un effetto bellissimo. Anche vedere che il centro per l'impiego si interessava a me mi ha fatto sentire tutelata e io ero più predisposta ad andare a confrontarmi con le aziende. Continuate a lavorare in questo modo e parlate di questo servizio, perché c'è ancora gente che pensa che i Cpi siano quelli di una volta. Invece, mi hanno fatto esplodere un mondo.

Io adesso volo!”.

R.I.VI.VI.: SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI ADESIONE A BRINDISI



ARPAL Puglia - Ambito Territoriale della Provincia di Brindisi, CAV, Case rifugio e Ambiti Territoriali sociali ufficialmente uniti in un percorso dedicato e tutelato di accompagnamento per le donne vittime di violenza e per i figli conviventi dai 16 anni, per far sì che possano così riappropriarsi della propria indipendenza anche economica. Questo grazie al **progetto interistituzionale R.I.VI.VI., - Riconquista dell'indipendenza per le donne vittime di violenza.**

È quanto è stato sancito, martedì **28 novembre**, presso la Sala Conferenze nella sede del Coordinamento Territoriale **ARPAL Puglia di Brindisi**, a seguito dell'evento volto a ufficializzare la **sottoscrizione del protocollo** di adesione a "R.I.VI.VI." da parte di ARPAL Puglia – Centri per l'Impiego di Brindisi, come da Atto Dirigenziale n. 895 del 26/10/2023.

"R.I.VI.VI.", progetto promosso dai Centri per l'Impiego coordinati da ARPAL Puglia, nasce per avviare una collaborazione con **Centri Antiviolenza, Case di Rifugio e Ambiti Territoriali sociali** al fine di garantire un percorso tutelato e agevolato di inserimento lavorativo e favorire l'empowerment socio-economico a:

- donne vittime di violenza di genere, in carico presso case di rifugio, ambiti territoriali sociali e centri antiviolenza
- figli conviventi di donne vittime di violenza, presi in carico dagli ambiti territoriali sociali, che abbiano compiuto 16 anni di età e risultino inoccupati, disoccupati o in cerca di nuova occupazione
- orfani vittime di crimini domestici, come da ex art 18 L. 68/99

L'obiettivo è quello di dare la possibilità ai Centri per l'Impiego del territorio di gestire nella maniera più efficiente e delicata possibile la **presa in carico** delle vittime, al fine di profilare le professionalità ed **accompagnarle** in un **percorso di informazione, orientamento, consulenza** e successivamente di **accesso nel mercato del lavoro** attraverso il sostegno e la mediazione nella fase dell'incontro domanda ed offerta.

L'incontro, che ha visto la partecipazione di una platea attenta e interessata rispetto ad una tematica drammaticamente di grande attualità e risonanza, si è basato sull'esposizione degli obiettivi di **riqualificazione professionale** e di **affiancamento nell'inserimento lavorativo** delle fasce sociali destinatarie del progetto.

“Il nostro desiderio - dichiara la **Dott.ssa Marina D’amato**, Specialista in Mercato del Lavoro e referente del programma per l’Ambito di Brindisi - “è quello di contribuire a creare una nuova vita a chi cade nel circolo vizioso dell’oppressione. Il nostro lavoro può sembrare solo burocrazia ma, come ci è già capitato, abbiamo la possibilità di incontrare donne vittime di violenza a cui, attraverso il nostro supporto come operatori, si può essere realmente di aiuto.



Per questo è importante aderire a R.I.VI.VI. Per questo è stato così importante attivare questa convenzione”.

“Con R.I.VI.VI.- Riconquista dell’indipendenza per le donne vittime di violenza - “spiega la **Dott.ssa Claudia Claudi**, Dirigente dell’U.O. Coordinamento Centri per l’Impiego Taranto – Brindisi -” si pone l’attenzione su una tematica di **estrema attualità** a cui ancora oggi, purtroppo, non viene data adeguata importanza. Siamo fiduciosi che l’inedita **rete operativa** messa in piedi per R.I.VI.VI. possa costituire un reale punto di riferimento nei processi di **inclusione lavorativa** delle donne vittima di violenza di genere e che il nostro impegno possa contribuire alla **sensibilizzazione della coscienza collettiva** sui casi di disagio sociale così comuni nella nostra società ma di cui ancora così poco si parla”.

“Accolgo con gratitudine l’attivazione di R.I.VI.VI. anche in provincia di Brindisi, ritenendolo un importante strumento di supporto al processo di inclusione sociale di donne vittime di violenza, che da tempo abbiamo avviato nel nostro territorio” commenta la Consigliera di Pari Opportunità della Provincia di Brindisi, **avv. Maria Elisabetta Caputo**.

“Mai come oggi è attuale la tematica del divario di genere nei luoghi di lavoro. Occorre quindi lavorare sulle problematiche inerenti l’inclusione lavorativa delle donne che faciliti il superamento delle barriere che ostacolano i processi di emancipazione.” interviene perentoria l’**avv. Serena Triggiani**, Consigliera di Amministrazione di Arpal Puglia.

Oltre ai succitati relatori, all’evento sono intervenuti il **dott. Luigi Mazzei**, dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l’impiego Ambito di Lecce ARPAL Puglia , la **dott.ssa Anna Loparco**, Responsabile Unico dei Centri per l’Impiego Ambito territoriale di Brindisi e l’**avv. Barbara Rodio**, Referente e Progettista di “R.I.VI.VI” dell’Ambito Territoriale di Lecce.

RECRUITING DAYS E JOB DAY: INIZIATIVE DAI TERRITORI

AMBITO LECCE

Novanta colloqui di lavoro e 286 candidature in quattro ore: sono i numeri del job day **"Il lavoro che c'è... nel Sud Salento"**, tenutosi lo scorso mercoledì 22 novembre presso il Centro per l' Impiego di Tricase. La giornata, interamente dedicata alle opportunità occupazionali nel Capo di Leuca, è stata concepita come la chiusura del percorso avviato in quel territorio con Expo Job a maggio e proseguito con "Qui non c'è lavoro. Festival del lavoro del Sud Salento" ad ottobre.

La prima parte, quella dedicata all'attività di recruiting, ha visto la presenza di otto aziende, che hanno effettuato colloqui con ben novanta utenti: **Sud Salento Srl** (calzaturificio); **Martinucci Srl** (produzione gelati e pasticceria); **Cravattificio Alba**; **Due Erre Srl** (azienda tessile); **Alleanza Assicurazioni**; **Tommasin Srl** (produzione di utensileria); **Specchiamoda Srl** (confezionamento abbigliamento); **Much More Intrattenimenti** (servizi di animazione).



Il **job day**, organizzato congiuntamente da Arpal Puglia e Consorzio Mestieri Puglia nell'ambito del progetto del Comune di Tricase sostenuto attraverso l'avviso pubblico **Punti Cardinali** della Regione Puglia, si è chiuso con una tavola rotonda su come portare avanti l'istituzionalizzazione di una rete per il lavoro nel Sud Salento.



Nel mese di novembre, **numerosi appuntamenti** hanno visto impegnati i centri per l'impiego salentini. Tra gli altri, l'incontro **"Mondo Scuola"** organizzato dal Cpi di Galatina per fornire informazioni su aggiornamento/inserimento nelle graduatorie provinciali di supplenza (GPS); aggiornamento/inserimento del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA); concorso per docenti.

A Lecce e Poggiardo si sono tenuti **due recruiting day** per la ricerca di addetti call center, saldatori, operatori Cnc, elettricisti civili e industriali e per la selezione di oraltori nel settore calzaturiero.

A Racale, il centro per l'impiego di Casarano ha organizzato, il 27 novembre, un **evento dedicato all'imprenditoria femminile**, con "Orientamento in cammino" presso realtà imprenditoriali gestite da donne, focus sull'argomento e talk con imprenditrici. Chiusura del mese ad Alessano, con il Job Day, a cui ha partecipato il cpi di Tricase, dedicato ai turismi possibili.

AMBITO FOGGIA



Grande affluenza di candidati per il Recruiting Day organizzato dal **Centro per l'Impiego di Manfredonia – ARPAL Puglia** nel pomeriggio di Giovedì 23 novembre presso il Palazzo della Sorgente di Manfredonia. Davanti ad una platea folta e variegata di profili professionali, la rinomata azienda di ristorazione **Tenuta Antica Posta** ha espletato le proprie richieste di collaborazione e con il supporto degli operatori del Centro Impiego ha avviato le selezioni per 10 figure professionali tra: Cuoco, Aiuto Cuoco, Camerieri ed Inservienti di cucina e di sala.

I candidati iscritti all'evento sono stati 53 ed i presenti hanno avuto modo di effettuare un colloquio faccia a faccia con la realtà aziendale, rappresentata dal titolare Massimo Cisternino, per presentare le proprie esperienze e competenze curriculari nonché comprendere al meglio i dettagli della proposta lavorativa.

Il riscontro è stato positivo da ambo i lati: i candidati si sono detti soddisfatti di questa tipologia di selezione così trasparente, dinamica ed aperta, mentre l'azienda ha potuto valutare una larga rosa di professionalità che non avrebbe potuto raggiungere diversamente, grazie anche ad un notevole riscontro mediatico. Come sottolineato dal suddetto titolare, i professionisti profilati saranno tenuti in considerazione anche per le altre attività imprenditoriali afferenti allo stesso gruppo.



La funzione IDO – Incontro Domanda Offerta di lavoro del Centro Impiego si riserva di promuovere questo tipo di incontri anche per successive Vacancies presenti sul portale della Regione Puglia "Lavoro X Te", avendo valutato positivamente questa esperienza ed il valore del contatto diretto tra aziende, lavoratori e servizi pubblici di intermediazione.



ARPAL INFORMA

Anno 2 - N. 19 - Novembre 2023

DIREZIONE e REDAZIONE: Modugno (BA) - 70132 - Via delle Magnolie, 6

CONTATTI: comunicazione@arpal.regione.puglia.it